

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettina.it



VERSO IL COMMISSARIO

La segretaria comunale ha già comunicato a Ca' Corner quanto accaduto venerdì, a breve arriverà l'incaricato del prefetto

G

Domenica 19 Marzo 2023
www.gazzettina.it

La rabbia del sindaco «Traditi gli elettori»

PORTOGRUARO

«Il Gruppo Misto ha tradito il suo elettorato. Desolante che una consiliatura finisca così». Il day after l'approvazione della mozione di sfiducia al sindaco da parte del consiglio comunale, Florio Favero passa all'attacco. «I consiglieri Pizzolotto, Senatore e Stival - ha detto - hanno tradito il loro elettorato di centrodestra a metà legislatura e hanno fatto una scelta di campo, abbracciando una sinistra che parla parla e non ha salvato con il Bilancio neanche l'asilo nido, per il quale il Pnrr ha messo a disposizione 1 milione 750 mila euro. Desolante che una legislatura finisca perché il sindaco e la giunta non ascoltavano sufficientemente i consiglieri. Le conseguenze di questo grave atto le pagheranno la città che rischia di perdere non solo l'asilo nido ma anche il contributo di 1 milione di euro per scuola di Summaga e fermerà per almeno due anni i progetti che i tre consiglieri volevano a tutti i costi, il sotto-

► Favero all'attacco del gruppo misto:
«Hanno voltato le spalle a chi li ha votati»

passo ferroviario sulla ciclabile per Summaga e il tombamento del fosso in via Villastorta. Hanno usato i cittadini di Summaga e via Villastorta per poi togliere la spina alla giunta che si era impegnata ad iniziare questi due lavori già nel 2023».

LA PROCEDURA

«Pagina triste che si può spiegare - ha proseguito Favero - studiando bene la sindrome di Procuste. Alcune persone, a causa della loro insicurezza o semplicemente perché non hanno le competenze necessarie, cercano di

► «Così a rischio opere già finanziate: asilo, scuola, sottopasso e ciclabile»

gettare ombra su coloro che possono superarle. Non accettano che qualcuno brilli più di loro, pensano che gli faccia ombra e così cercano di spegnere la sua luce. Queste persone non avanzano, ma non lasciano neppure avanzare gli altri».

La cronistoria

Le fughe e le tensioni continue con Senatore

Verso lo scioglimento del consiglio dei "tre sindaci": il sindaco eletto nel 2020, Florio Favero, l'ex sindaco Maria Teresa Senatore, e l'ex sindaco Antonio Bertonecchio. Proprio le tensioni tra Senatore e Favero sono state alla base delle continue divisioni all'interno della maggioranza. Alle tensioni con il Gruppo Senatore si è aggiunta anche la spaccatura all'interno della Lega, con la fuoriuscita del capogruppo, Mario Pizzolotto, che ha poi fondato il Gruppo Misto. Il fondo della crisi è stato toccato la scorsa estate, con le dimissioni del sindaco, poi ritirate. La bocciatura del bilancio e la sfiducia sono state le pietre tombali. (Linf)



CA'DUTO. IL CONSIGLIO IL sindaco Favero durante l'ultima seduta del suo consiglio. Nel tondo il prefetto

«PERSONE CHE FANNO
OMBRA SU CHI BRILLA
PIÙ DI LORO, PAGINA
TRISTE PER LA NOSTRA
CITTÀ. NE FARANNO
LE SPESE TUTTI»

La segretaria comunale Cristiana Rigo, intanto, si è già messa in contatto con la Prefettura per velocizzare il più possibile l'approvazione del decreto di scioglimento del consiglio comunale e la contestuale nomina del commissario, che potrebbe arrivare in riva al Lemene già martedì. Adesso resta da capire come verrà costruito il bilancio di previsione 2023, non ancora approvato, e come verranno portati avanti i progetti del Pnrr. Su tutti il ring urbano, che tuttavia la maggioranza del consiglio comunale ha bocciato attraverso due distinte mozioni, e la riqualificazione del parco di via Valle, sulla quale oltre 4 mila cittadini hanno espresso contrarietà in una raccolta firme. «Nel consiglio di venerdì - hanno commentato dal Pd - abbiamo toccato il punto più basso della politica portogruarese. Lo stesso sindaco ha ammesso che il commissario manderà avanti con maggiore celerità tutte le scelte approvate finora. In questi sette anni di governi di centrodestra abbiamo sempre denunciato le incoerenze, l'assenza di ascolto e di coinvolgimento dei cittadini, l'indifferenza e l'arroganza verso la comunità, l'incompetenza e l'incapacità di programmare, l'incapacità di prendere decisioni per far svolgere un ruolo a Portogruaro nel Veneto orientale. Portogruaro si merita di più di meglio».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA